



# L'Osservatorio

## Findomestic · Mensile

Il clima di fiducia  
e le intenzioni di acquisto degli italiani

**Indagine Novembre 2014**

Dati rilevati nel mese di Ottobre 2014



Publicazione mensile  
A cura della Comunicazione Corporate  
di Findomestic Banca spa  
in collaborazione con IPSOS



Più responsabili, insieme

**Sono una minoranza (il 38%) gli Italiani disposti a sacrificarsi per sostenere il rilancio del Paese. I sacrifici più duri da accettare sarebbero quelli relativi al welfare, all'aumento dell'età pensionabile e al peggioramento delle condizioni di lavoro, sia in termini di contratto, che di salario. In generale, viene preferita una riduzione di tasse su imprese e lavoro a fronte di un aumento di quelle su consumi e ricchezza patrimoniale. E anche l'ipotesi dell'Iva al 25% risulta più digeribile, sempre a patto che l'imposizione fiscale sul lavoro e sulle attività produttive venga mitigata. Quanto al grado di fiducia, il suo livello resta stabile: a ottobre si è attestato a 3,45 punti, contro i 3,54 del mese precedente. Sul tema del risparmio, negli ultimi 30 giorni si registra un calo della propensione, con il 14,2% degli Italiani che si dice pronto ad aumentare la quota di risorse messe da parte, contro il 15,5 di settembre.**

In un momento certo non facile per l'economia del Paese, si riduce al 38% la quota di Italiani (nella fascia dei 18 – 64enni) disposti a fare sacrifici in prima persona per aiutare la nazione a risollevarsi. Lo evidenzia la rilevazione di ottobre dell'Osservatorio mensile di Findomestic. Qualora fossero costretti a sostenere lo Stato, i sacrifici che gli intervistati sarebbero meno disposti ad accettare riguardano il welfare state (78%), più in particolare la riduzione dell'assistenza sanitaria pubblica, con aumento dei ticket e riduzione dei contributi

per i farmaci (46%), e la riduzione delle pensioni con aumento ulteriore dell'età pensionabile (37%). A seguire, c'è la dimensione del lavoro (70%), intesa soprattutto come la riduzione di stipendi e detrazioni (50%).

Su quest'ultimo, delicato, fronte, la riduzione delle tasse sulle imprese e sulle stesse prestazioni professionali, a fronte di un aumento di quelle su consumi e ricchezza patrimoniale, viene ritenuta essere la misura di politica economica meglio valutata dal campione. Ed è giudicata abbastanza positivamente dalla maggioranza degli Italiani (il 30% gli da un voto tra 8 e 10, mentre un altro 30% una valutazione compresa tra 6 e 7) anche la liberalizzazione del mercato del lavoro, purché contenga una maggiore flessibilità sia in entrata sia uscita. Sullo sfondo di questi dati, il grado di fiducia a ottobre si è collocato a quota 3,45 punti, contro i 3,54 del mese precedente (su una scala che va da 1 a 10 e che ha nel 7 la soglia positiva). In leggero calo, invece, la propensione al risparmio, con il 14,2% degli Italiani che si dice pronto ad aumentare la quota di risorse messe da parte, contro il 15,5 di settembre.

## Previsioni di acquisto a tre mesi

**Elettrodomestici: continua a crescere la propensione all'acquisto dei piccoli. Stabile l'elettronica di consumo, in leggero calo i grandi.**

Salgono ancora, attestandosi al 27,8% del totale i consumatori

interessati, nei prossimi tre mesi, ad acquistare un piccolo elettrodomestico (lo scorso mese il dato si fermava al 26,6, e nel mese precedente ancora, al 24,8). L'elettronica di consumo tiene, confermandosi con una leggera risalita: a ottobre il dato è del 22,2%, contro il 22 di settembre. Per i grandi elettrodomestici, si registra un calo: dal 15,2 al 14,8%.

Per quanto riguarda i budget di spesa, quello per i piccoli elettrodomestici scende leggermente (da 177 a 171€); scende anche quello per i grandi elettrodomestici (da 688 a 657€) così come quello per l'elettronica di consumo risale: da 531 a 522€.

**Informatica, telefonia e fotografia: in crescita tutte le categorie**  
Crescono le previsioni per pc e accessori (dal 18,5 al 20,7%), per la telefonia (dal 19,8 al 21,2%), per i tablet (dal 12,7 al 13,5%) e per foto e videocamere (dal 13,1 al 13,3%). I budget di spesa scendono per i pc (da 528 a 496€) e per i tablet (da 293 a 283€), mentre risalgono per la telefonia (da 319 a 329€) e per foto e videocamere (da 285 a 304€).

**Auto e moto: bene il mercato del nuovo, continua invece il calo dell'usato. Gli scooter tengono**

Risale al 9,1% la quota di consumatori pronti ad acquistare un'auto nuova nell'arco dei prossimi tre mesi. Il dato risulta migliore di 0.6 punti rispetto a quello del mese precedente. Per l'usato, trend inverso. Il dato scende al 6,6%, dal 7 del mese precedente.

Sostanzialmente stabile il mercato degli scooter e dei motocicli: la propensione all'acquisto scende al 5,4% dal 5,6 di settembre. Positivo il trend dei budget di spesa. Per le auto nuove la cifra ipotizzata è 18.996 € (contro i 18.904 di agosto); per le usate è di 7.077 (contro 6.496); per scooter e moto, la cifra di riferimento è 3.245 € (contro 3.004).

**Casa e arredamento: stabile la propensione per l'acquisto di case nuove e per le ristrutturazioni. Continua il trend positivo per i mobili.**

Restano ancora stabili al 4,8% i consumatori interessati a comprare casa nei prossimi 3 mesi, esattamente lo stesso dato di agosto e settembre. Pressoché identica la situazione per le ristrutturazioni: il dato di ottobre è del 9,8%, rispetto al 9,9% di settembre che, a sua volta, replicava quello di agosto. Le previsioni per i mobili, nel frattempo, continuano a risalire, e si attestano al 17,3%, contro il 17% di settembre. Per questi ultimi, però, diminuisce il budget di spesa: da 2.033 a 1.923€.

**Tempo libero: continua a scendere la curva dei viaggi. Continua il trend positivo per il fai – da – te mentre cedono un po' di terreno attrezzature e abbigliamento sportivi.**

Dopo l'esaurimento della spinta estiva che ha sostenuto la propensione all'acquisto di viaggi e vacanze, prosegue anche a ottobre, l'arretramento della quota di interessati all'acquisto di queste

soluzione: dal 30,4%, del mese di settembre, si è scesi al 27,2 di questi ultimi 30 giorni. Correzione all'insù per il fai da te (dal 26 al 26,2%) mentre cedono un po' di terreno attrezzature e abbigliamento sportivi (dal 22,5 di settembre al 21,7% di questo mese).

### **Efficienza energetica: in (lieve) calo tutte le categorie**

A ottobre sono in calo, seppure lieve, tutte le 4 categorie di questo settore. Per le stufe a pellet, gli interessati all'acquisto passano dall'8,5 all'8,3% del totale; per la sostituzione degli infissi, dall'8,4 all'8,1%; per l'installazione di impianti solari termici e impianti fotovoltaici, rispettivamente, dal 4,4 al 3,7% e dal 3,8 al 3,5%. Sul fronte dei budget di spesa, calano le cifre per gli impianti fotovoltaici (da 6.938 a 6.436€), per gli impianti solari (da 4.181 a 4.053€) e per la sostituzione di infissi e serramenti (da 2.058 a 2.018€). In leggera crescita, invece, la cifra preventivata per le stufe, che passa da 1.360€ di settembre, ai 1.418 di ottobre.

# La sintesi dei trend

<b>Scenario socio-economico</b>		<i>La situazione italiana resta molto difficile, soprattutto per quanto riguarda la disoccupazione giovanile: ad agosto infatti raggiunge il valore più alto dall'inizio della serie storica (44,2%)</i>
<b>Sentiment</b>		<i>Peggiora la soddisfazione sia per la situazione italiana sia per quella personale; anche il risparmio mostra un trend in diminuzione in tutte le sue declinazioni</i>
<b>Tempo libero</b>		<i>Continua il trend negativo di chi ha intenzione di effettuare un viaggio nei prossimi 3 mesi; lieve calo anche delle previsioni di acquisto di attrezzature e abbigliamento sportivi</i>
<b>Elettrodomestici</b>		<i>Sostanziale stabilità del mercato degli elettrodomestici: se da un lato diminuiscono gli intenzionati all'acquisto di grandi elettrodomestici, dall'altro aumentano le previsioni di acquisto di quelli piccoli</i>
<b>Informatica, telefonia e fotografia</b>		<i>Positive le previsioni di acquisto per il mercato dell'elettronica: aumenta il numero degli intenzionati all'acquisto di smartphone, PC, tablet e e-book, mentre restano stabili le previsioni di acquisto di fotocamere</i>
<b>Veicoli</b>		<i>Se cresce il numero degli intenzionati all'acquisto di automobili nuove, continua la contrazione delle previsioni relative ad automobili usate e motocicli</i>
<b>Casa</b>		<i>È stabile il mercato immobiliare, sia per ciò che concerne gli intenzionati all'acquisto sia per chi pianifica una ristrutturazione; lieve aumento, al contrario, di coloro che prevedono di acquistare un mobile nei prossimi 3 mesi</i>
<b>Efficienza energetica</b>		<i>In leggera diminuzione rispetto a settembre le previsioni relative all'efficienza energetica, ad eccezione della percentuale di intenzionati all'acquisto di stufe a pellet, che rimane stabile</i>

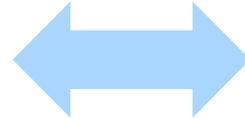
# **Alcuni dati di scenario**

# Lo scenario socio-economico

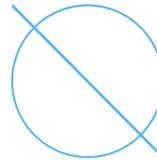


## Cosa è diminuito?

- Continua l'andamento altalenante della disoccupazione overall in Italia: ad agosto infatti scende di 0,3 punti percentuali rispetto a luglio
- L'Italia continua ad essere in deflazione: a settembre infatti l'indice dei prezzi fa registrare una variazione tendenziale (ossia rispetto ad un anno fa) di -0,2%



## Cosa è rimasto stabile?



## Cosa è aumentato?

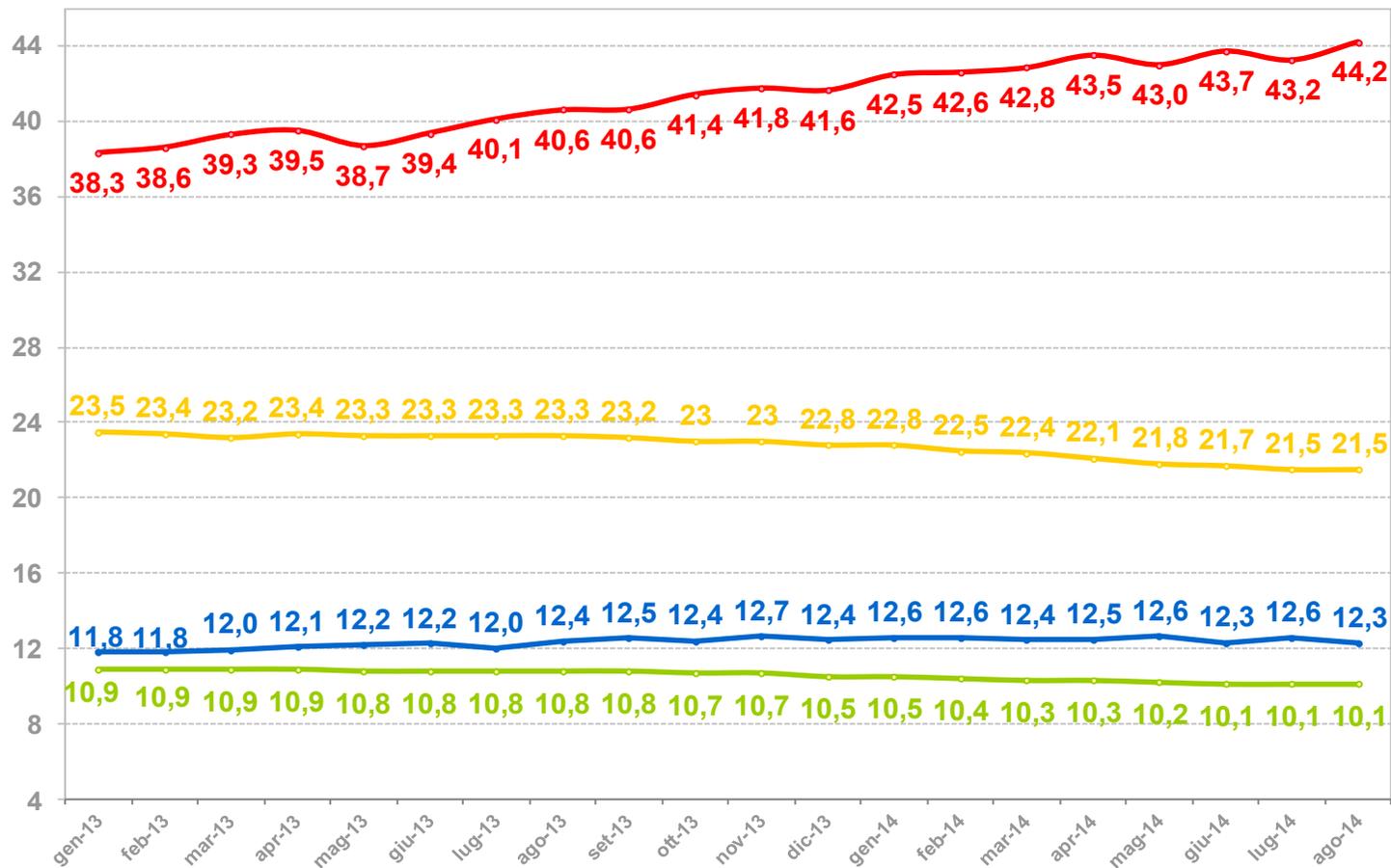
- Ad agosto peggiora ulteriormente la situazione della disoccupazione giovanile in Italia, che cresce di 1 punto percentuale rispetto a luglio e per la prima volta supera quota 44% (44,2%)

# L'Italia è in deflazione



# Ad agosto sale sopra quota 44% la disoccupazione giovanile in Italia, valore più alto dall'inizio della serie storica

Valori %



Italia 15-24  
EU 27 15-24  
EU 27 overall  
Italia overall

✓ Andamento del tasso di disoccupazione mensile  
DATI DESTAGIONALIZZATI

✓ Rapporto tra persone in cerca di occupazione e il totale di persone occupate e in cerca di occupazione

✓ Campione: popolazione 15 anni e più

FONTE: Istat - Eurostat

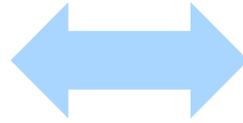
**Il sentiment**

# Il sentiment

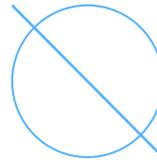


## Cosa è diminuito?

- Peggiora la soddisfazione sia per la situazione italiana sia per quella personale: ad ottobre il voto medio scende rispettivamente di 0,09 e di 0,28
- Peggiora anche il dato, già negativo, delle previsioni per i prossimi 12 mesi relative alla situazione italiana, avvicinandosi ai livelli più bassi della serie storica: il punteggio medio passa dal -0,27 di settembre al -0,33 attuale
- Trend in diminuzione anche per il risparmio, in tutte le sue dimensioni. Da segnalare in particolare la riduzione del numero di coloro che hanno risparmiato nell'ultimo mese: -6,2 punti percentuali rispetto a settembre



## Cosa è rimasto stabile?



## Cosa è aumentato?



# Il grado di soddisfazione circa la situazione italiana e la situazione personale

In che misura lei è soddisfatto/a della situazione italiana nel suo complesso (economica, politica e sociale)?  
 In che misura lei è soddisfatto della sua attuale condizione economica?

Base: totale campione (526)  
 Dato su base wave di ottobre



# Le previsioni sulla situazione italiana a 12 mesi

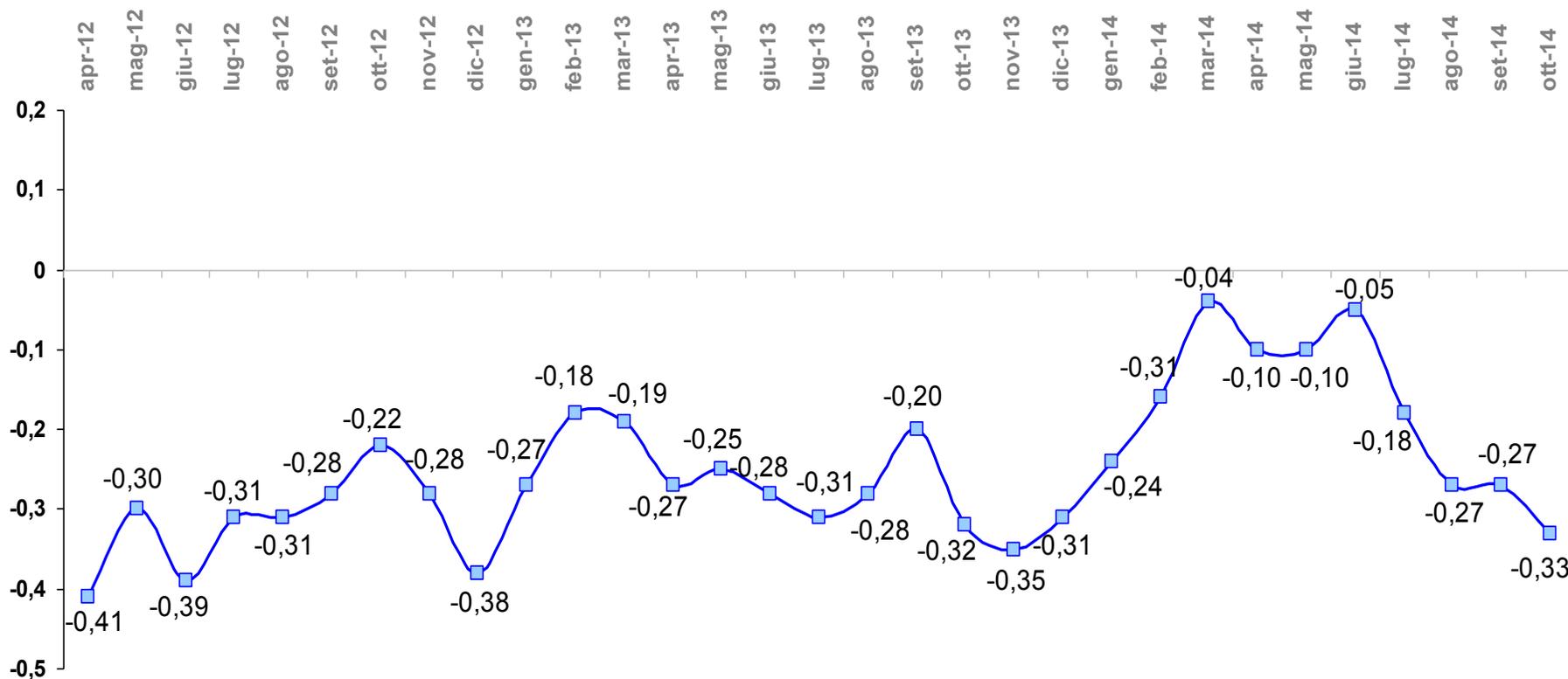
Lei ritiene che nel corso dei prossimi 12 mesi, la situazione italiana, nel suo complesso sarà migliore o peggiore?

Base: totale campione (526)  
Dato su base wave di ottobre

Situazione  
Migliore: 1

Situazione  
Stabile: 0

Situazione  
Peggiora: -1

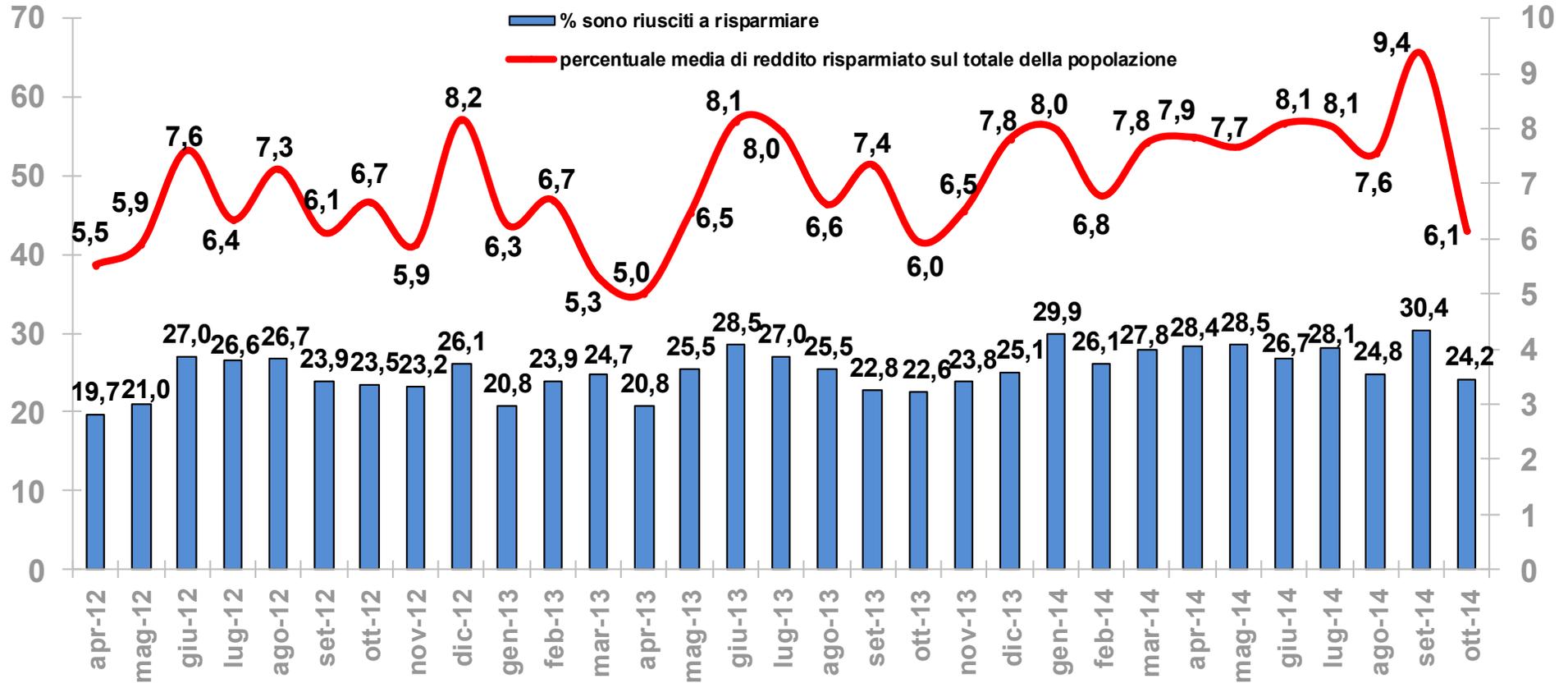


# Il risparmio dell'ultimo mese

Nell'ultimo mese Lei/la sua Famiglia è riuscito/a a risparmiare parte del reddito guadagnato?  
 Che percentuale del suo reddito mensile è riuscito/a a risparmiare?

Base: totale campione (526)  
 Dato su base wave di ottobre

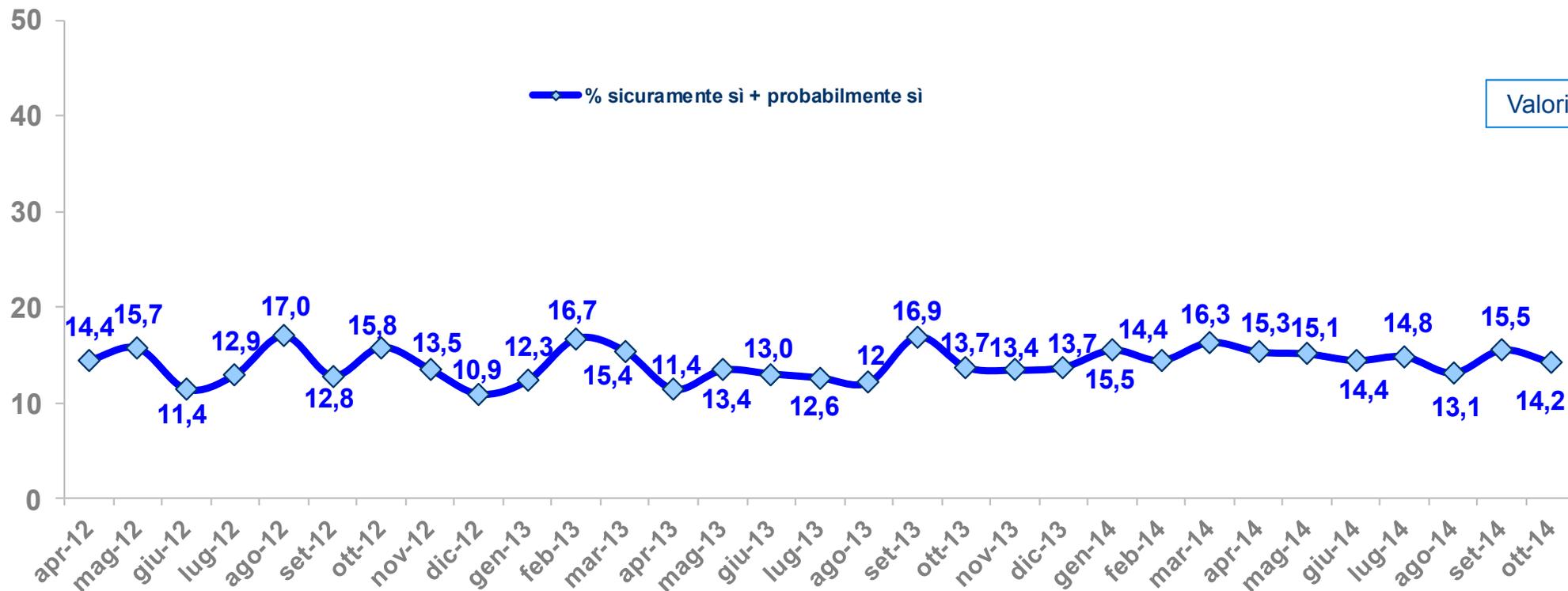
Valori %



# L'aspettativa personale all'aumento del risparmio a 12 mesi

Lei ritiene che nel corso dei prossimi 12 mesi lei aumenterà l'importo di denaro che riesce a mettere da parte personalmente come risparmio?

Base: totale campione (526)  
Dato su base wave di ottobre



**Il tempo libero**

# Il tempo libero



## Cosa è diminuito?

- Continua il trend negativo del numero di coloro che hanno intenzione di effettuare un viaggio nei prossimi 3 mesi: scende di 3,2 punti percentuali rispetto a settembre
- Lieve diminuzione anche delle previsioni di acquisto di attrezzature e abbigliamento sportivi: passano dal 22,5% di settembre al 21,7% attuale

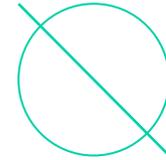


## Cosa è rimasto stabile?

- Nessuna particolare variazione del numero di potenziali acquirenti di attrezzature per il fai-da-te, stabilmente a quota 26%



## Cosa è aumentato?



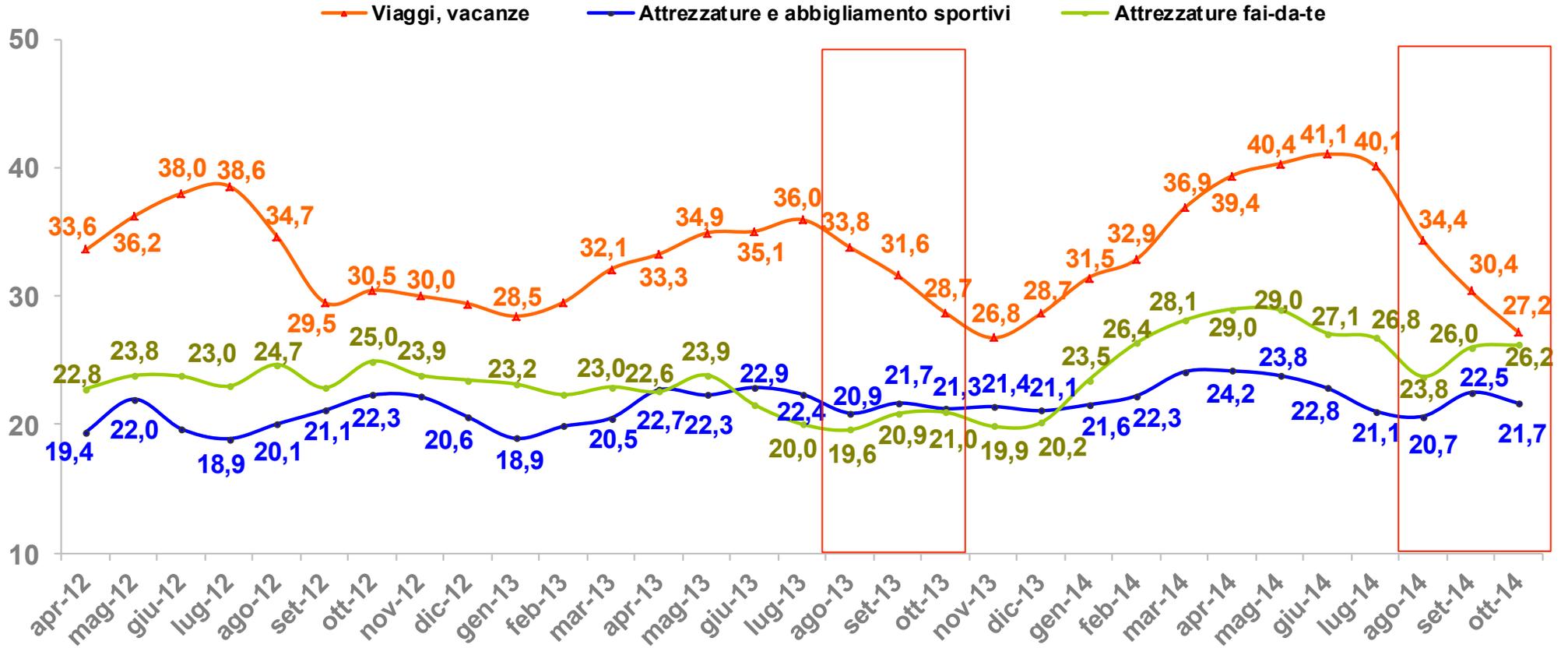
# Quanti prevedono di sostenere delle spese per il TEMPO LIBERO nei prossimi tre mesi

*Pensa di acquistare ..... personalmente nei prossimi 3 mesi?*

Valori %

*% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"*

Base: totale campione dato rolling



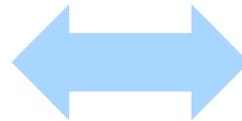
# **Gli elettrodomestici**

# Gli elettrodomestici



## Cosa è diminuito?

- Lievissima diminuzione degli intenzionati all'acquisto di grandi elettrodomestici: -0,4 punti percentuali rispetto a settembre. La media dell'ultimo trimestre però resta superiore a quella del medesimo periodo dello scorso anno



## Cosa è rimasto stabile?

- Restano per lo più stabili le previsioni di acquisto a tre mesi di TV e Hi-Fi (22%)
- Stabili anche le spese medie previste per l'acquisto delle tre tipologie di elettrodomestici



## Cosa è aumentato?

- Continua il trend in crescita di coloro che hanno intenzione di acquistare nei prossimi 3 mesi piccoli elettrodomestici, raggiungendo il secondo livello più alto dall'inizio della serie storica (27,8%); del resto sono anche la tipologia di elettrodomestici che impatta meno sul bilancio delle famiglie

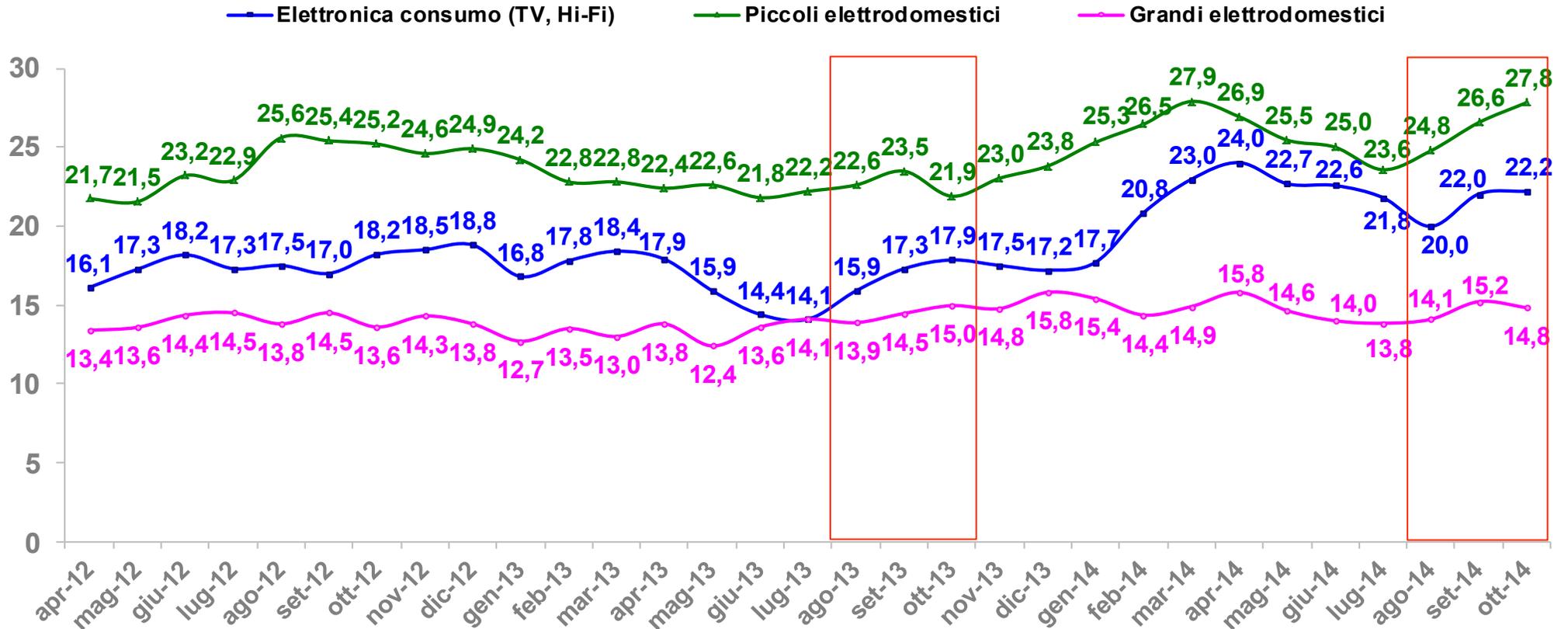
# Quanti prevedono di acquistare ELETTRODOMESTICI nei prossimi 3 mesi

*Pensa di acquistare ..... personalmente nei prossimi 3 mesi?*

Valori %

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"

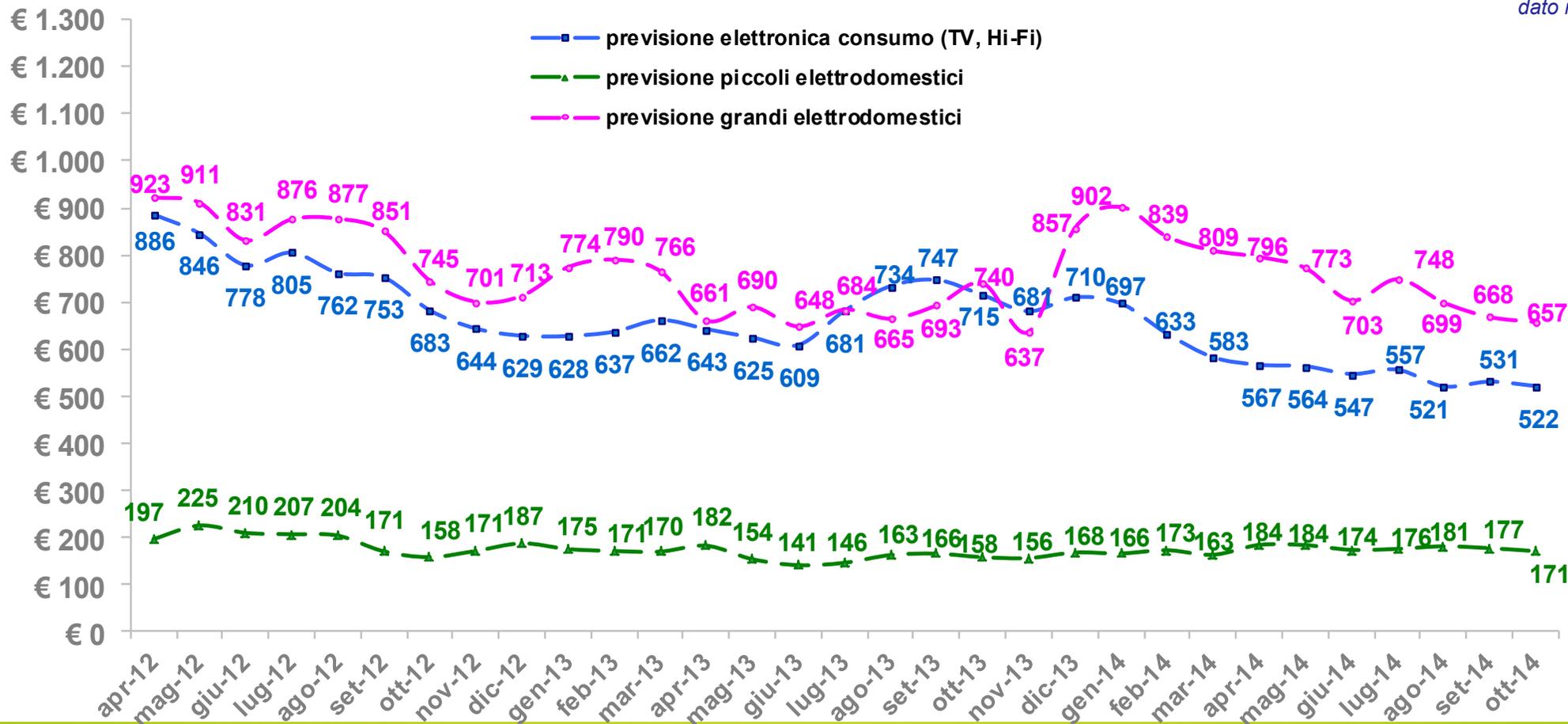
Base: totale campione  
dato rolling



# L'ammontare medio di spesa previsto per gli ELETTRODOMESTICI a 3 mesi

Quanto pensa di spendere al massimo per questo acquisto?

Base: % pensano di acquistare il bene dato rolling



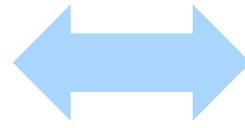
# **Informatica, telefonia e fotografia**

# Informatica, telefonia e fotografia



## Cosa è diminuito?

- Diminuisce lievemente la spesa media prevista per l'acquisto di PC e accessori per l'informatica



## Cosa è rimasto stabile?

- Stabili i potenziali acquirenti di fotocamere e videocamere. La media dell'ultimo trimestre è però superiore a quella del medesimo periodo di un anno fa
- Restano stabili anche gli importi medi che si prevedono di spendere per l'acquisto di smartphone e tablet



## Cosa è aumentato?

- A breve arriveranno in Italia molti cellulari di nuova generazione, in vista del Natale (il nuovo I-phone 6, i telefoni 4g) e molti italiani staranno già pensando di acquistarli. Ciò è evidente anche dai dati dell'osservatorio, a ottobre aumentano infatti coloro che sono intenzionati all'acquisto di smartphone (+1,4 punti percentuali rispetto a settembre)
- Forse anche complice l'inizio di scuola ed università, si registra una maggiore tensione anche sull'acquisto di PC e tablet. Cresce anche il numero di coloro che prevedono di acquistare nei prossimi 3 mesi PC e accessori (+2,2 punti percentuali) e tablet o e-book (+0,8 punti percentuali)

# Quanti prevedono di acquistare informatica, telefonia e fotografia nei prossimi 3 mesi

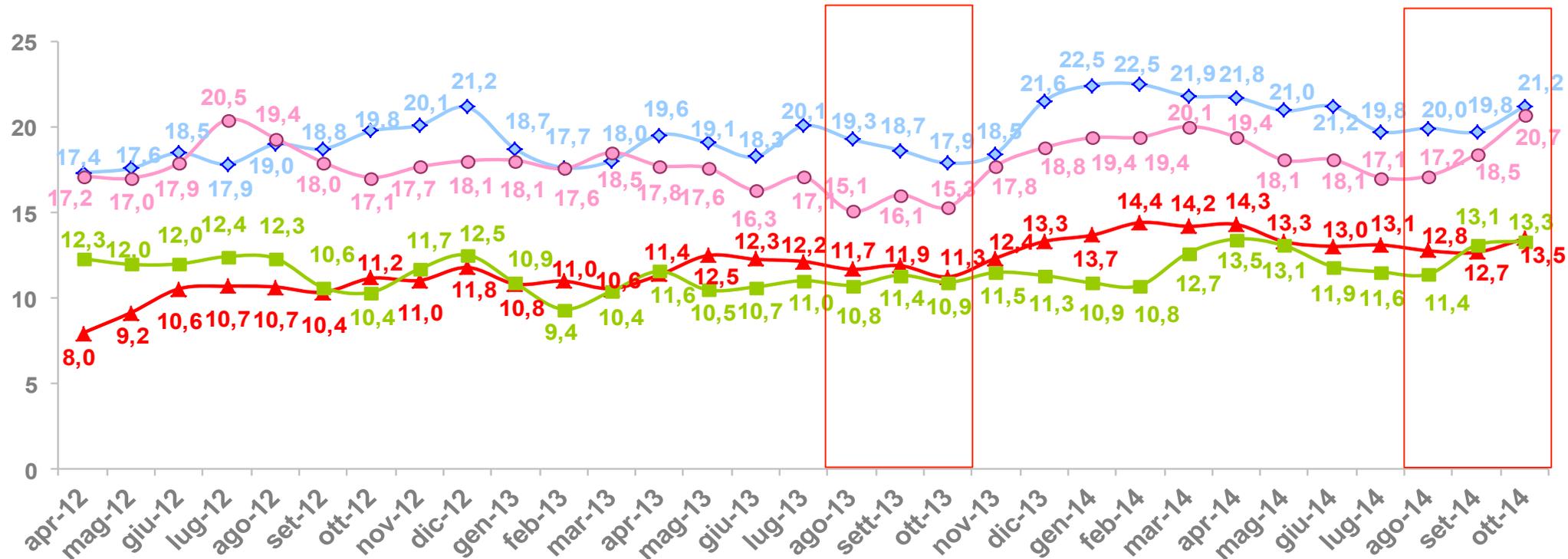
*Pensa di acquistare ..... personalmente nei prossimi 3 mesi?*

Valori %

*% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"*

Base: totale campione dato rolling

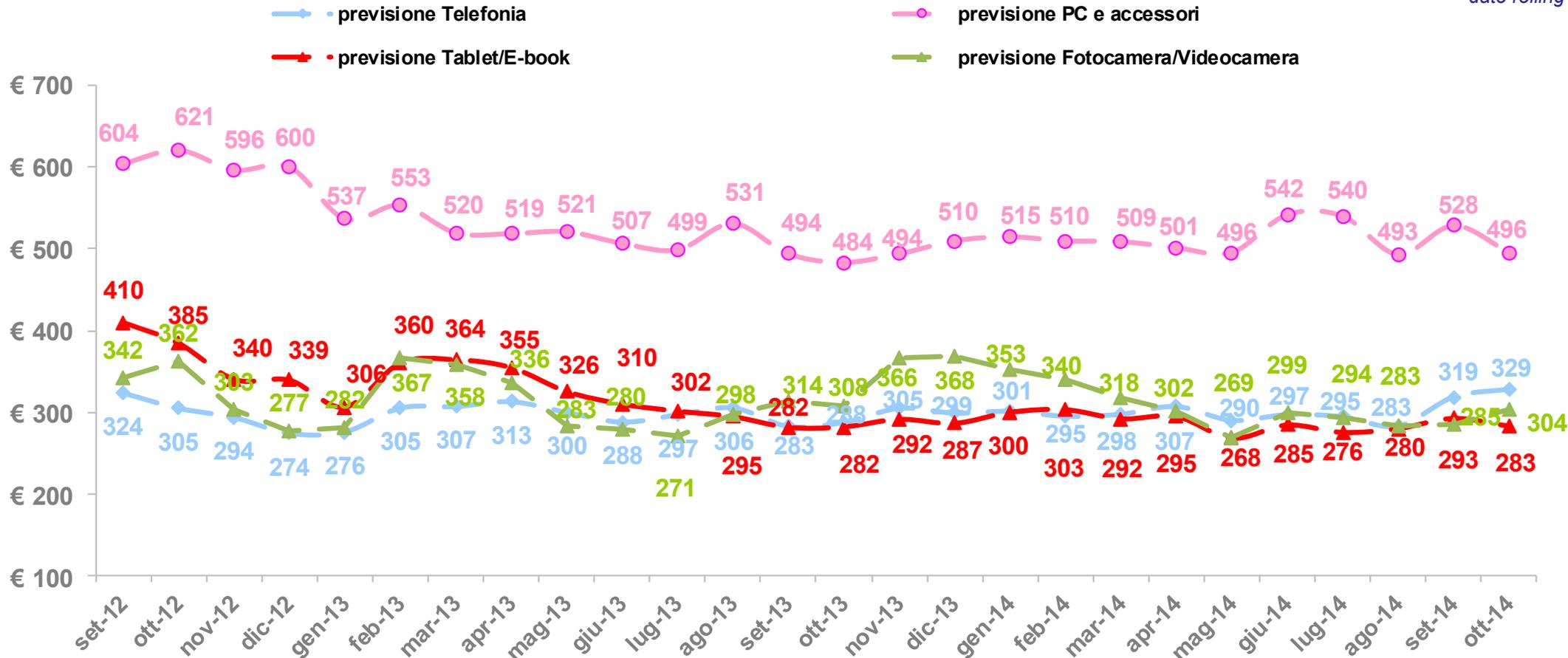
- ◆ Telefonia
- PC e accessori
- ▲ Tablet/E-book
- Fotocamera/Videocamera



# L'ammontare medio di spesa previsto per informatica, telefonia e fotografia a 3 mesi

Quanto pensa di spendere al massimo per questo acquisto?

Base: % pensano di acquistare il bene dato rolling



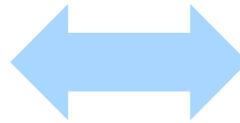
# I veicoli

# I veicoli



## Cosa è diminuito?

- A ottobre sia le auto usate sia i motocicli fanno registrare una lieve diminuzione degli intenzionati all'acquisto (rispettivamente -0,4 e -0,2 punti percentuali), ma in entrambi i casi la media dell'ultimo trimestre resta superiore a quella del medesimo periodo del 2013



## Cosa è rimasto stabile?

- Resta stabile la spesa media prevista per l'acquisto di automobili nuove



## Cosa è aumentato?

- Dopo qualche mese che non succedeva, tornano a salire le previsioni di acquisto di automobili nuove, raggiungendo quota 9,1%, dato superiore di circa 1 punto percentuale rispetto a ottobre 2013 e di 0,6 punti rispetto a settembre 2014
- Nonostante la diminuzione delle teste intenzionate all'acquisto, automobili usate e motocicli fanno registrare un lieve aumento della spesa media prevista

# Quanti prevedono di acquistare VEICOLI nei prossimi 3 mesi

*Pensa di acquistare ..... personalmente nei prossimi 3 mesi?*

Valori %

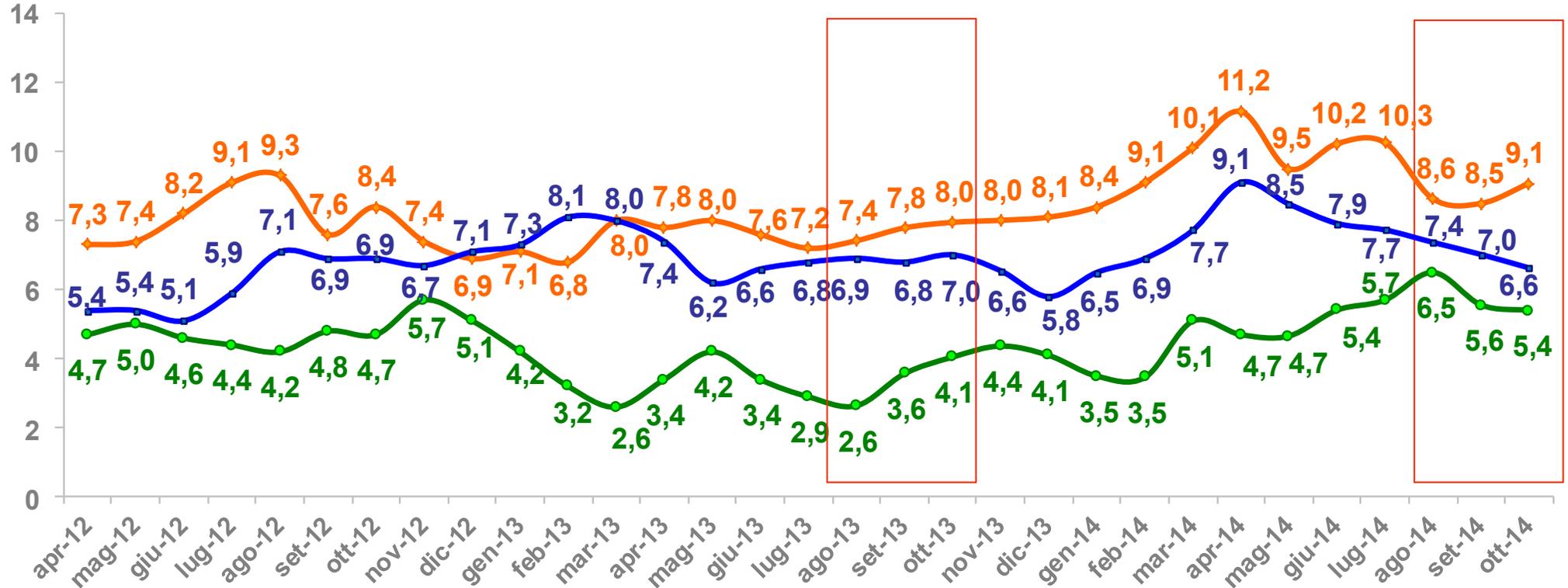
*% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"*

Base: totale campione  
dato rolling

—◇— previsione Automobile nuova

—■— previsione Automobile usata

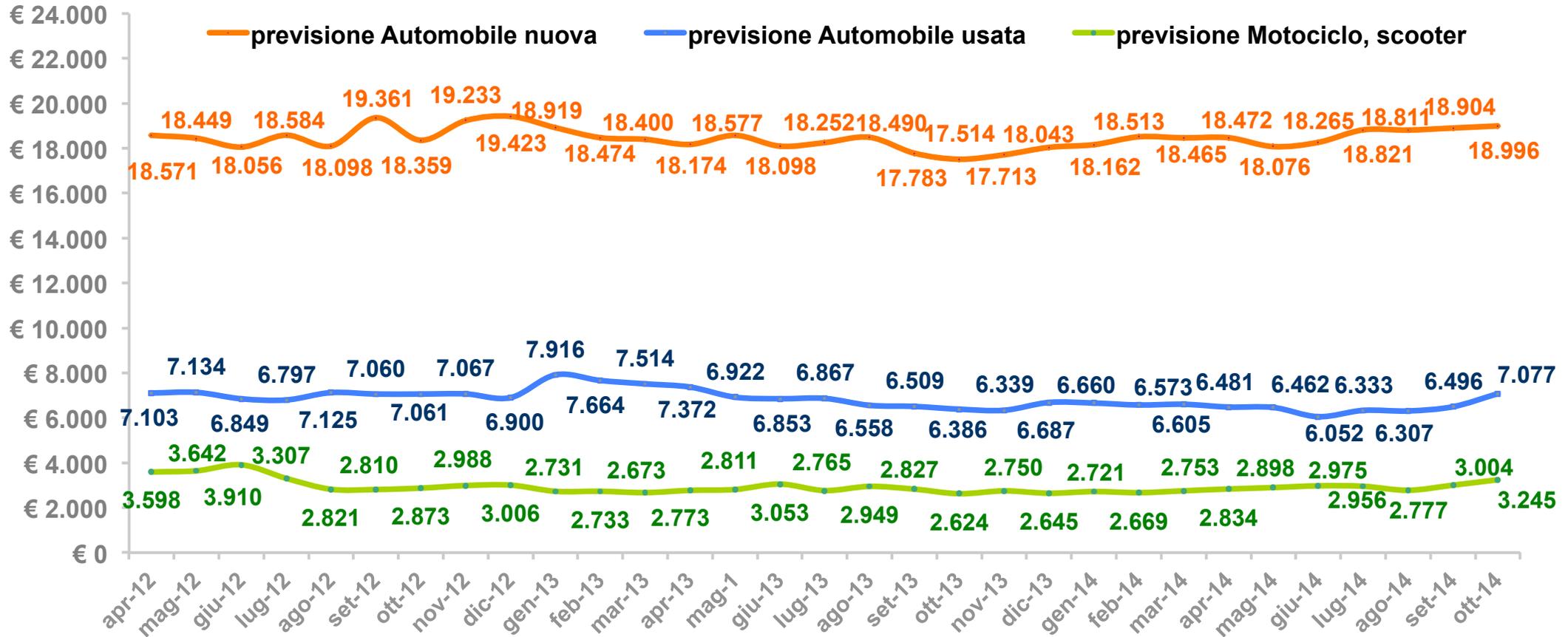
—●— previsione Motociclo, scooter



# L'ammontare medio di spesa previsto per i VEICOLI a 3 mesi

Quanto pensa di spendere al massimo per questo acquisto?

Base: % pensano di acquistare il bene dato rolling



**La casa**

# La casa



## Cosa è diminuito?

- Leggera diminuzione della spesa media che si prevede di sostenere per l'acquisto di mobilia



## Cosa è rimasto stabile?

- Si conferma stabile il mercato della casa, per quanto riguarda sia le intenzioni di acquisto sia le previsioni di ristrutturazione. In entrambi i casi però la media dell'ultimo trimestre è superiore al dato del periodo agosto-ottobre 2013



## Cosa è aumentato?

- A ottobre aumenta il numero degli intenzionati all'acquisto di mobili; pur trattandosi di un fenomeno legato alla stagionalità, questo mese si raggiunge il livello più alto dall'inizio della serie storica (17,3%)

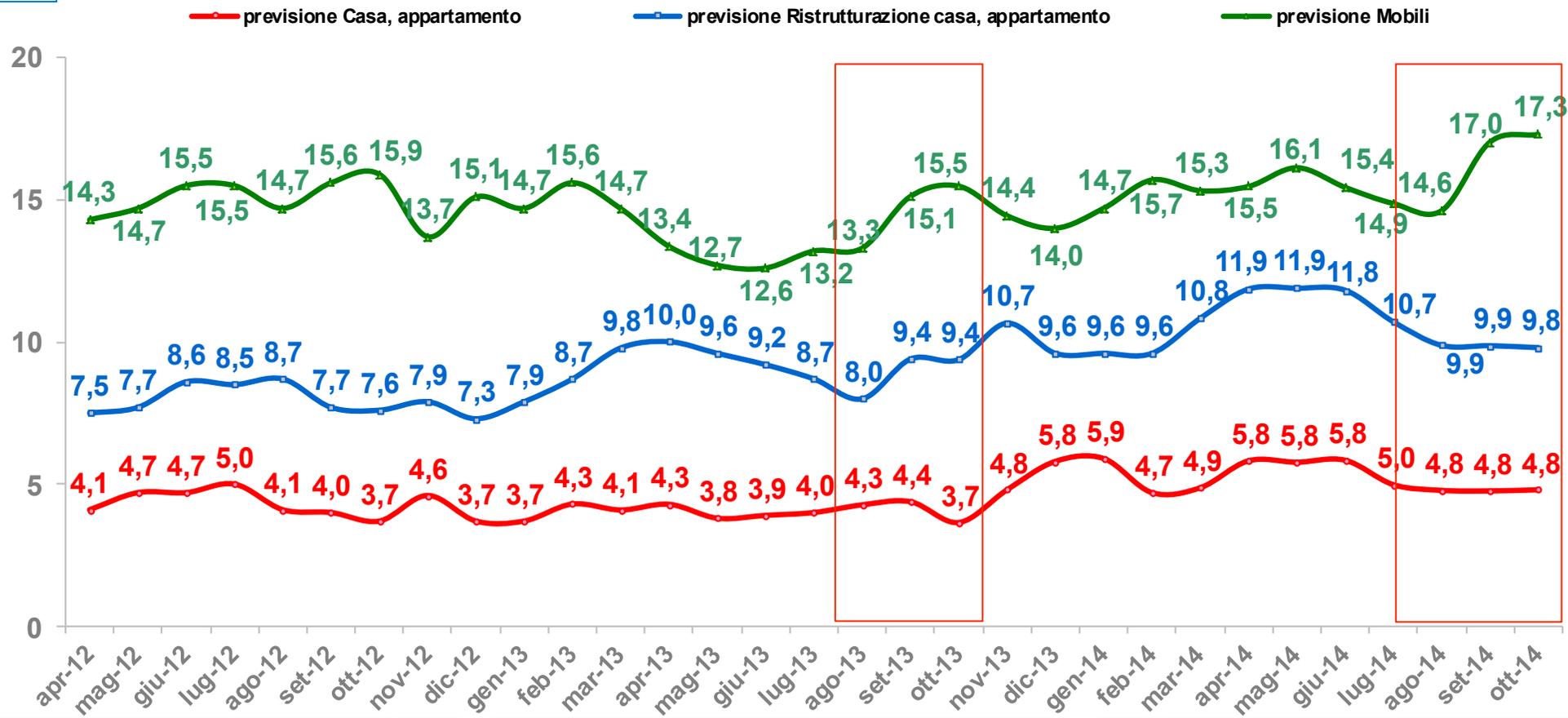
# Quanti prevedono di acquistare mobili, casa o ristrutturarla\_

*Pensa di acquistare ..... personalmente nei prossimi 3 mesi?*

Base: totale campione  
dato rolling

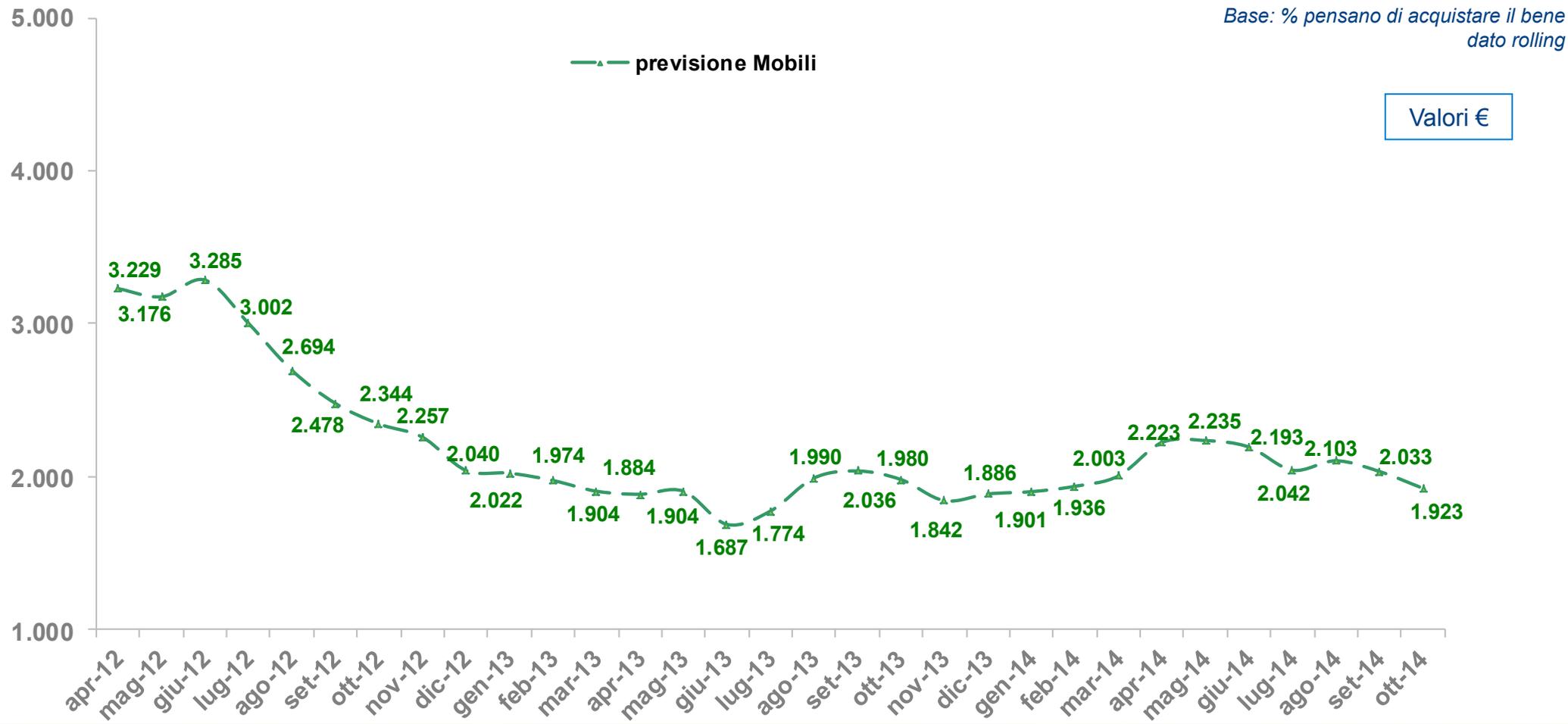
Valori %

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"



# L'ammontare medio di spesa previsto per i MOBILI a 3 mesi

Quanto pensa di spendere al massimo per questo acquisto?



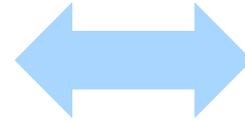
# **L'efficienza energetica**

# L'efficienza energetica



## Cosa è diminuito?

- Gli impianti di fotovoltaico, i solari termici e gli infissi e serramenti ad ottobre fanno registrare una leggera diminuzione delle previsioni di acquisto (rispettivamente -0,7, -0,3 e -0,4 punti percentuali rispetto a settembre); per le prime due tipologie la ragione di tale diminuzione è principalmente legata all'arrivo della stagione fredda
- Diminuisce anche l'importo medio che si prevede di spendere per l'acquisto di impianti di fotovoltaico e solari termici



## Cosa è rimasto stabile?

- Resta stabile la percentuale degli intenzionati all'acquisto di stufe a pellet e caldaie a risparmio energetico
- Nessuna grossa variazione nemmeno per la spesa media prevista per l'acquisto di infissi e serramenti



## Cosa è aumentato?

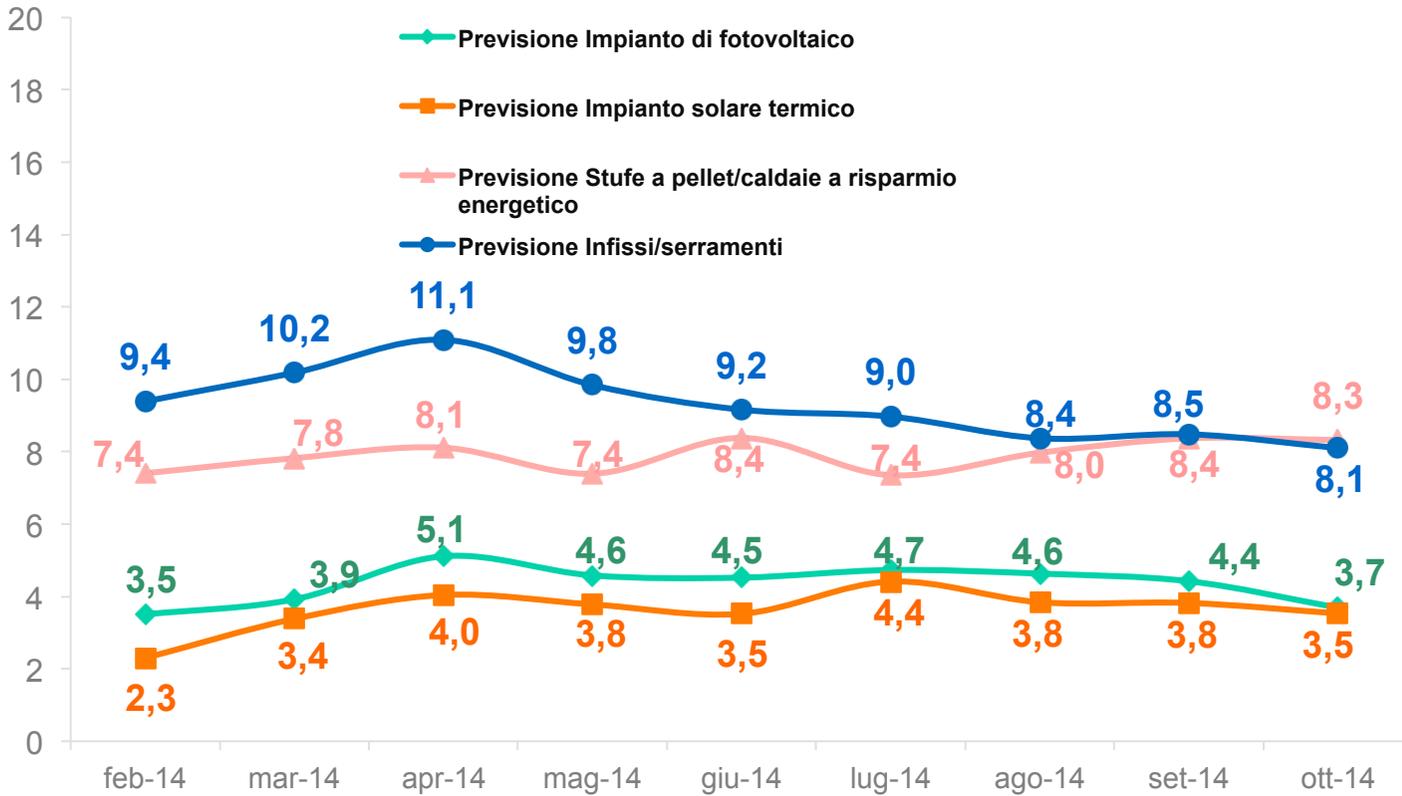
- In lievissimo aumento soltanto il prezzo medio previsto per l'acquisto di stufe a pellet e caldaie a risparmio energetico

# Quanti prevedono di acquistare prodotti per l'efficienza energetica\_

*Pensa di acquistare ..... personalmente nei prossimi 3 mesi?*

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"

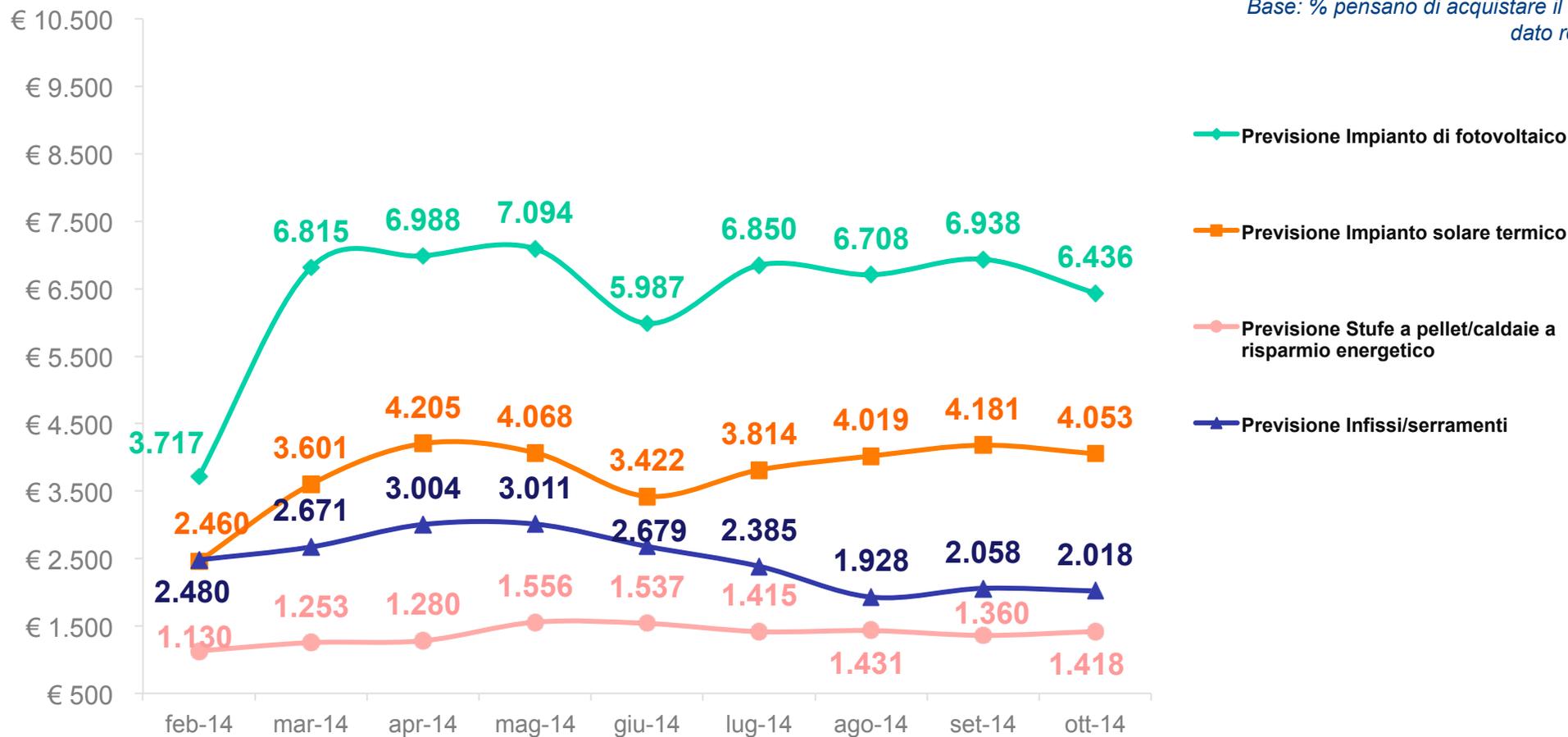
Base: totale campione  
Da marzo 2014 dato rolling



# L'ammontare medio di spesa previsto per prodotti per l'EFFICIENZA ENERGETICA a 3 mesi

Quanto pensa di spendere al massimo per questo acquisto?

Base: % pensano di acquistare il bene dato rolling



**Argomento del mese:**

**Quanto gli italiani sono disposti  
a sacrificarsi per il proprio Paese?**

# Argomento del mese

In questo momento così difficile per l'economia italiana, in cui interi segmenti della popolazione pagano una crisi di lungo periodo, non stupisce che **solo una minoranza dei 18-64enni (pari al 38%) sia disposta a fare ulteriori sacrifici per il bene del paese**, dando un contributo aggiuntivo al benessere collettivo.

Qualora fossero costretti da situazioni ancor più drammatiche a sostenere lo Stato, **i sacrifici che gli intervistati sarebbero meno disposti ad accettare attengono sia al welfare state**, ossia la riduzione dell'assistenza sanitaria pubblica, con aumento dei ticket e riduzione dei contributi per i farmaci (46%), e la riduzione delle pensioni con aumento ulteriore dell'età pensionabile (37%), **sia alla dimensione del lavoro**, intesa soprattutto come la riduzione di stipendi e detrazioni (50%). Seppur in seconda posizione, risulterebbero antipatici anche tagli quali la riduzione dei servizi pubblici per tutti (asili, scuola, sicurezza, infrastrutture) e quella di garanzie e tutele lavorative.

In tale contesto **la riduzione delle tasse su imprese e lavoro a fronte di un aumento di quelle su consumi e ricchezza patrimoniale è la misura di politica economica meglio valutata dal campione**. È giudicata abbastanza positivamente dalla maggioranza del campione (il 30% gli dà un voto tra 8 e 10, mentre un altro 30% una valutazione compresa tra 6 e 7) anche la liberalizzazione del mercato del lavoro, purché contenga una maggiore flessibilità sia in entrata sia uscita.

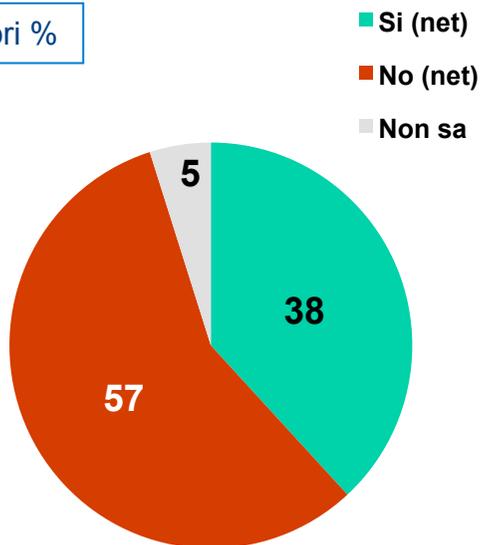
Quest'ultimo aspetto è certamente correlato con il fatto che **è chiaro a quasi tutti quali siano i soggetti che più hanno pagato la lunga flessione, e cioè giovani e piccole medie imprese**. Seguono commercianti ed artigiani, pensionati – categoria che come altre categorie ha visto calare risparmi e potere d'acquisto, anche a causa della funzione di ammortizzatore sociale che suo malgrado ha svolto negli ultimi anni –, i dipendenti del privato e le famiglie con figli piccoli.

# Il 57% degli intervistati non è disposto a sacrificarsi per il bene collettivo

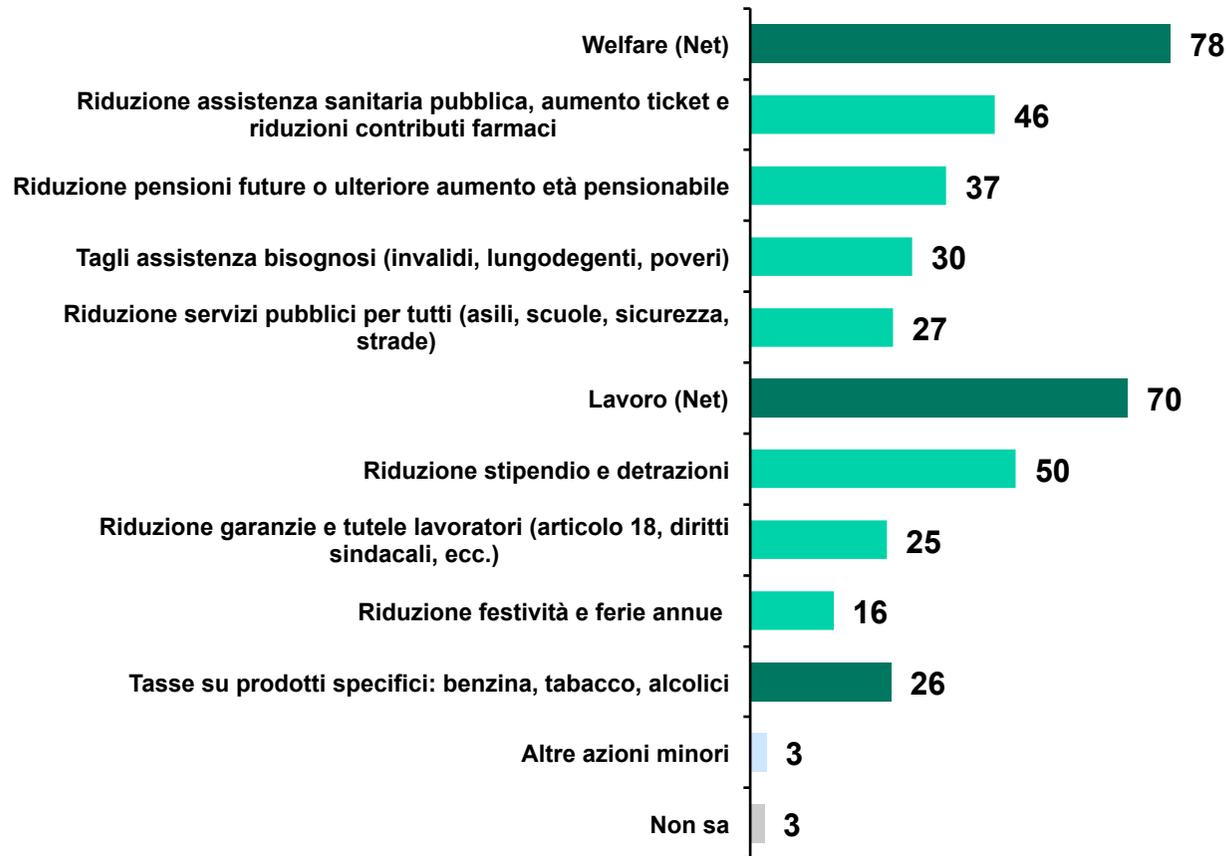
Sarebbe disposto a fare in questo momento dei sacrifici per il bene del paese e dare un contributo al bene collettivo?

Base: totale intervistati (526)

Valori %



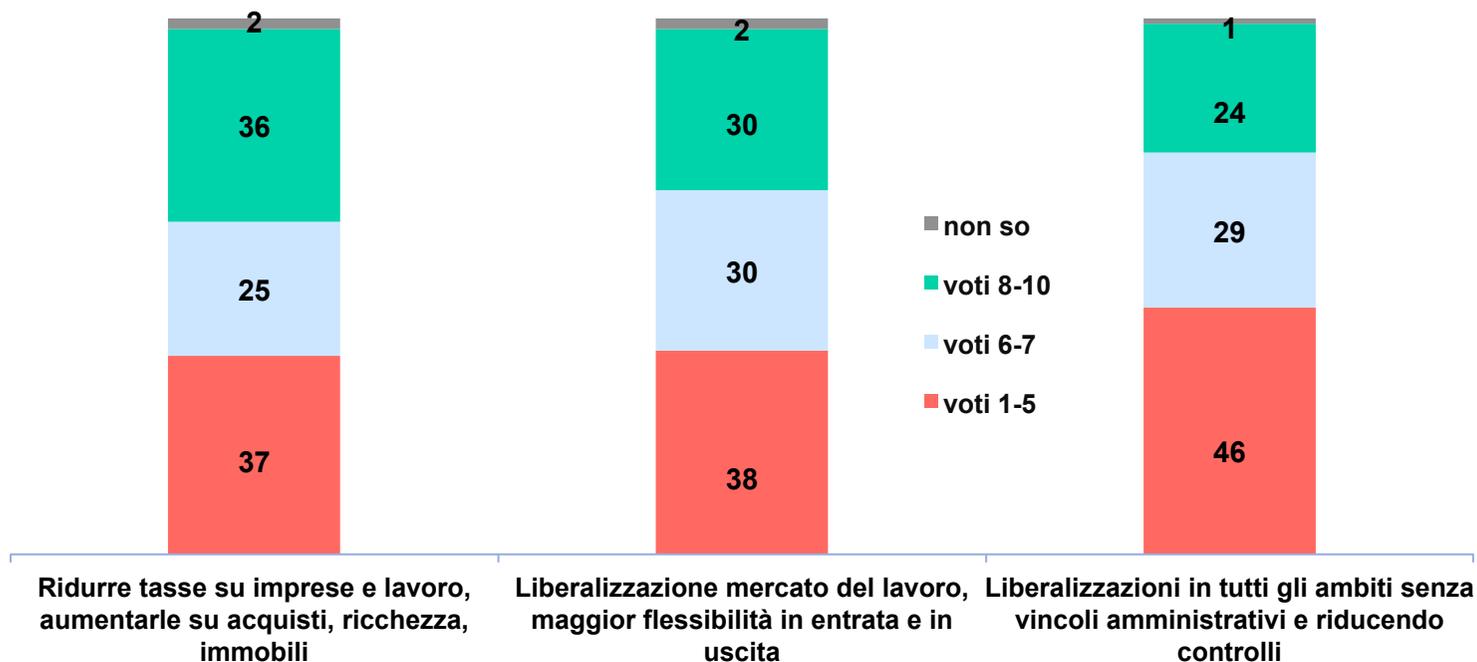
Quali sono i sacrifici che sarebbe meno disposto ad accettare? Ne indichi al massimo 3



# La riduzione delle tasse su imprese e lavoro a fronte di un aumento di quelle su consumi e patrimonio è una misura di politica economica ben accetta

Come valuterrebbe le seguenti misure di politica economica qualora il governo decidesse di attuarle?  
(scala da 1 e 10 ove 1 significa che ha poca o nulla fiducia e 10 al contrario che ha tantissima fiducia)

Base: totale intervistati (526)



# Giovani e piccole e medie imprese sono i soggetti maggiormente colpiti dalla crisi

Quali sono stati secondo lei i soggetti che più di tutti sono stati colpiti dalla crisi?

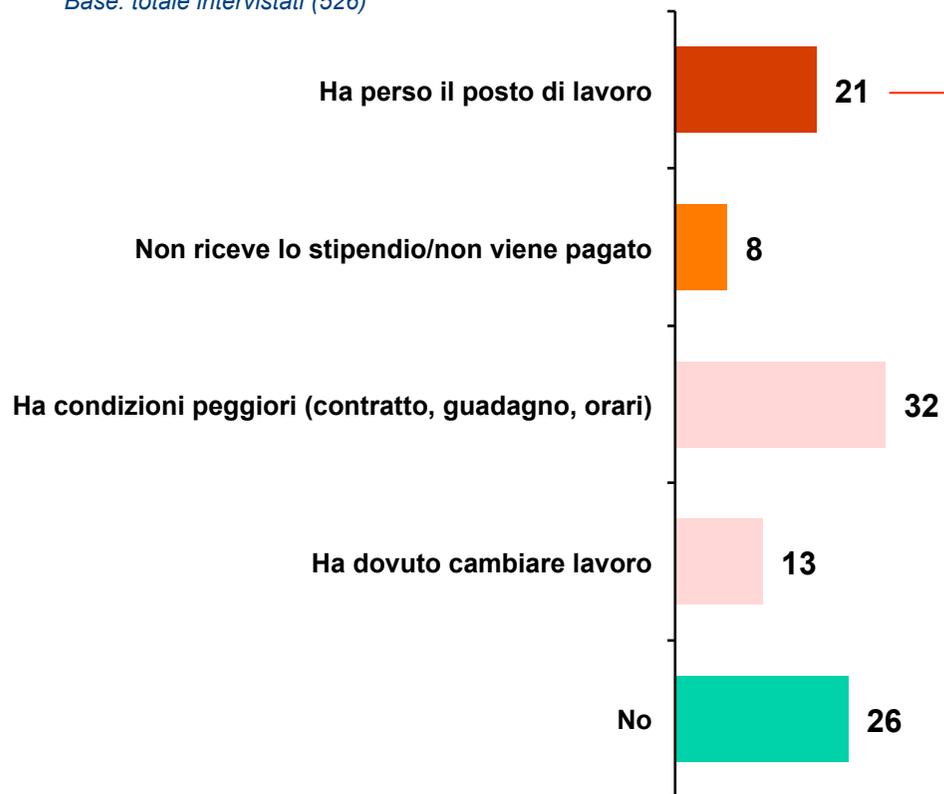
Base: totale intervistati (526)

		Direttivi	Autonomi	Dipendenti
Attività imprenditoriali (net)	74	85	84	70
Le piccole e medie imprese	54	65	46	54
Commercianti ed artigiani	33	47	43	29
I liberi professionisti, gli autonomi	17	23	45	11
Le grandi imprese	4	5	7	4
Individui (Net)	71	62	66	73
I giovani	54	50	47	55
I pensionati	27	22	22	29
Le famiglie con figli piccoli	22	8	22	24
Le donne	12	15	11	12
Lavoratori dipendenti (Net)	33	22	14	39
I dipendenti privati	27	16	14	30
I dipendenti pubblici	8	6	-	10
Lo stato sociale	16	5	18	17
Altri soggetti minori	3	3	2	4
Non indica	1	-	-	1

# La crisi ha colpito molte famiglie

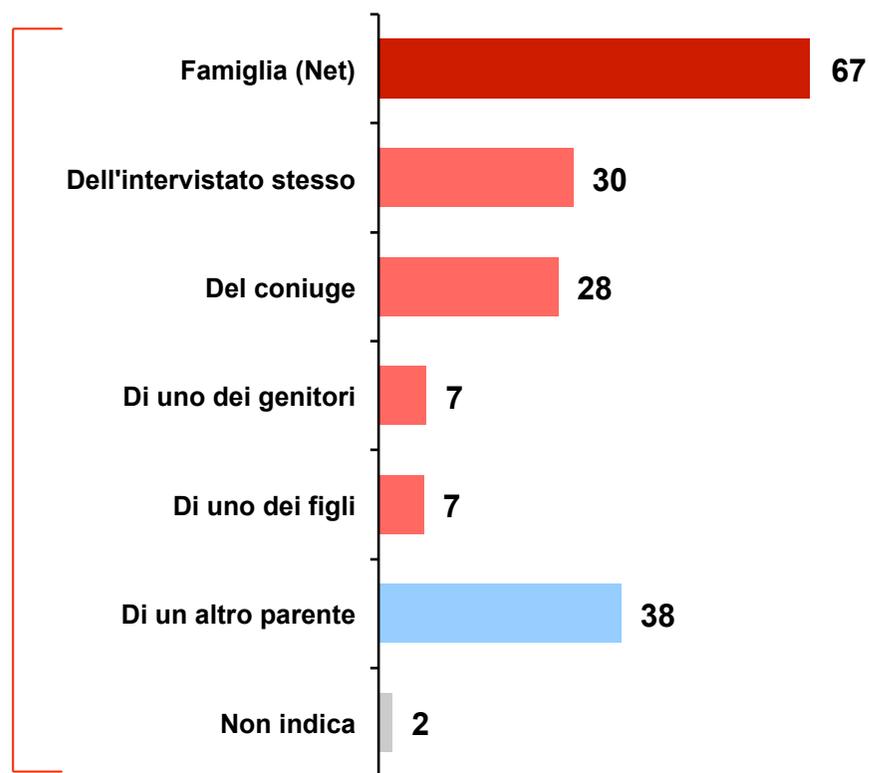
**Lei o qualcuno del suo nucleo familiare è stato colpito direttamente dalla crisi negli ultimi 5 anni circa il lavoro?**

Base: totale intervistati (526)



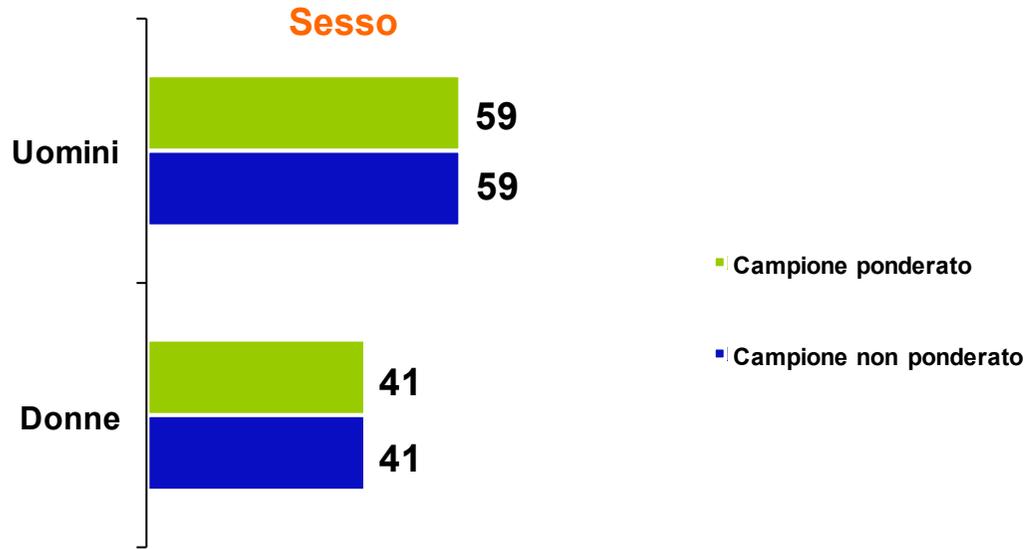
**Di chi si tratta?**

Base: hanno perso il posto di lavoro (112)

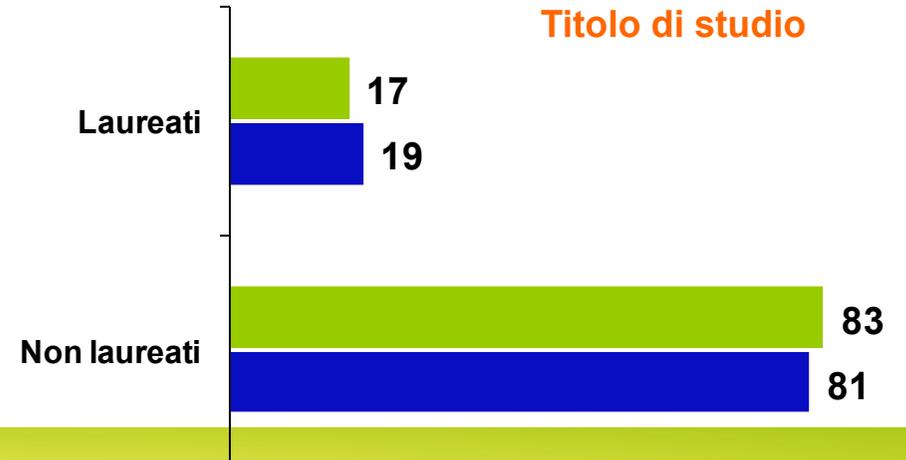
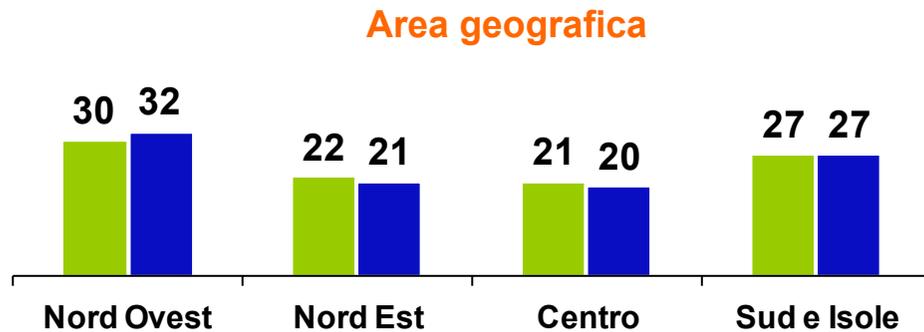
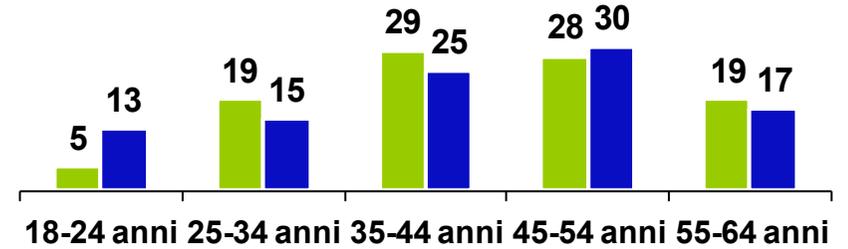


**Il campione**

# Il campione



**Età** Base: totale campione (526)  
Dato su base wave di ottobre 2014

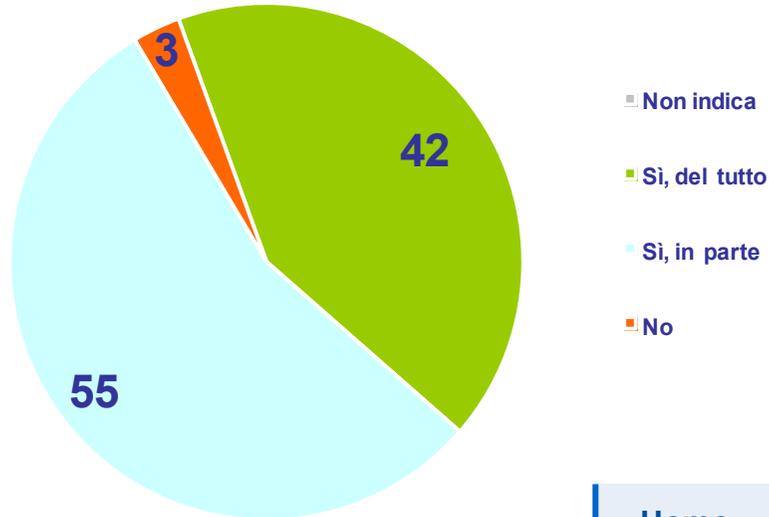


# Il responsabile degli acquisti

Per ciò che riguarda gli acquisti in famiglia, è Lei che se ne occupa?

Base: totale campione (526)  
Dato su base wave di ottobre 2014

Valori %



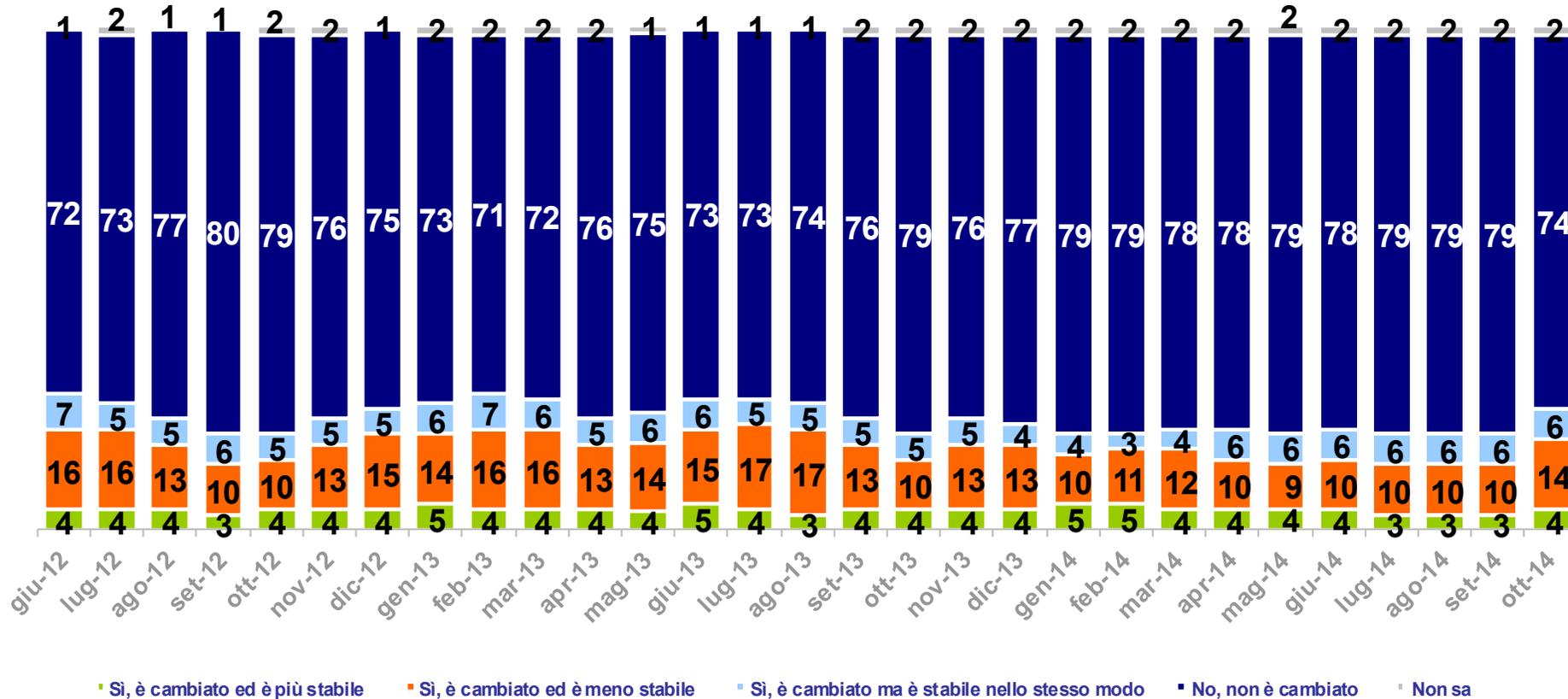
	Uomo	Donna	18-34	35-44	45-64
Base	312	214	126	150	250
Sì, del tutto	33	55	30	48	44
Sì, in parte	63	43	63	50	55
No	4	2	6	2	1
Non indica	-	-	1	-	-

# Il contratto di lavoro

Valori %

È cambiato il suo contratto di lavoro negli ultimi 12 mesi?

Base: totale campione  
Dato rolling





# L'Osservatorio

Findomestic · Mensile

**Findomestic Banca S.p.A.**

Via Jacopo da Diacceto, 48 - 50123 Firenze I  
Capitale Sociale 659.403.400 Euro i.v. - R.E.A. 370219 FI

Cod. Fisc./PIVA e R.I. di FI 03562770481 - Albo Banche n°5396  
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari come "Findomestic Gruppo" al n. 3115.3

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Socio Unico  
BNP Paribas Personal Finance S.A. - Parigi (Gruppo BNP Paribas)

Associata ABI Associazione Bancaria Italiana  
ed ASSOFIN Associazione Italiana del Credito al Consumo ed Immobiliare

[www.osservatoriofindomestic.it](http://www.osservatoriofindomestic.it)



Più responsabili, insieme